



**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**

Il Patrimonio naturale e paesaggistico. Francobollo dedicato al Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, nel 100° anniversario dell'istituzione



Il Ministero emette oggi, 22 aprile 2023, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica il Patrimonio naturale e paesaggistico dedicato al Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, nel 100° anniversario dell'istituzione, con indicazione tariffaria B.

La vignetta raffigura una composizione di fauna e flora rappresentative del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise: una coppia di camosci appenninici e i giaggioli della Marsica; sullo sfondo un particolare della Camosciara, una riserva naturale integrale protetta che rappresenta il nucleo originario e centrale del Parco. In alto, a destra, è riprodotto il logo del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Completano il francobollo la scritta "Italia" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzettista: Giustina Milite.

Tiratura: duecentomila quattro esemplari.

Foglio: ventotto esemplari.

Caratteristiche del francobollo:

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA, in rotocalcografia su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: 48 x 40 mm; formato tracciatura: 54 x 47 mm; dentellatura: 9 effettuata con fustellatura;; colori: cinque.

Poste Italiane comunica che oggi 22 aprile 2023 viene emesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "*il Patrimonio Naturale e Paesaggistico*", dedicato al **Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise**, nel 100° anniversario dell'istituzione, relativo al valore della tariffa B pari a 1,20€.

Tiratura: duecentomilaquattro esemplari.

Foglio da ventotto esemplari

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Bozzetto a cura di Giustina Milite.

La vignetta raffigura una composizione di fauna e flora rappresentative del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise: una coppia di camosci appenninici e i giaggioli della Marsica; sullo sfondo un particolare della Camosciara, una riserva naturale integrale protetta che rappresenta il nucleo originario e centrale del Parco.

In alto, a destra, è riprodotto il logo del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

Completano il francobollo la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso l'ufficio postale di Pescasseroli (AQ).

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente una quartina di francobolli, un francobollo singolo, una cartolina annullata ed affrancata, una busta primo giorno di emissione e il bollettino illustrativo, al prezzo di 20€.

Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “il Patrimonio naturale e paesaggistico” dedicato al Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise, nel 100° anniversario dell’istituzione



Data di emissione: 22 aprile 2023.

Valore: tariffa B.

Tiratura: duecentomilaquattro esemplari.

Vignetta: raffigura una composizione di fauna e flora rappresentative del Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise: una coppia di camosci appenninici e i giaggioli della Marsica; sullo sfondo un particolare della Camosciara, una riserva naturale integrale protetta che rappresenta il nucleo originario e centrale del Parco. In alto, a destra, è riprodotto il logo del Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise. Completano il francobollo la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B”.

Bozzettista: Giustina Milite.

Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.

Colori: cinque.

Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Grammatura: 90 g/mq.

Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.

Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Formato carta e formato stampa: 48 x 40 mm.

Formato tracciatura: 54 x 47 mm.

Dentellatura: 9 effettuata con fustellatura.

Foglio: ventotto esemplari.

Nota: le immagini del francobollo raffiguranti i due camosci e la Camosciara sono state realizzate rispettivamente da Angelina Iannarelli e Valentino Mastrella.

Codice: 1000002314.

Prodotti filatelici correlati

Bollettino illustrativo: € 10,00, tiratura 500 esemplari numerati, cod. 1060014671.

Busta Primo Giorno: € 2,50, cod. 1060014672.

Cartolina non oblitterata: € 1,30, cod. 1060014673.

Cartolina oblitterata: € 2,50, cod. 1060014675.

Folder: € 20,00, formato A4 3 ante, tiratura 2.000 esemplari numerati, cod. 1060014676.

Tessera: € 2,50, tiratura 1.200 esemplari numerati, cod. 1060014677.

A commento dell’emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Luciano Sammarone, Direttore del Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise.

L’Ufficio Postale di Pescasseroli (AQ) utilizzerà, il giorno di emissione, l’annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito [filatelia.poste.it](https://www.filatelia.poste.it).

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l'Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 22 aprile 2023

Testo bollettino

Il Parco Nazionale d'Abruzzo nasce, il 9 settembre 1922 a Pescasseroli per *“la protezione delle silvane bellezze e dei tesori della Natura”*. L'11 gennaio 1923 il regio decreto formalizzò l'istituzione del Parco che, alla fine degli anni '90, divenne *“...d'Abruzzo, Lazio e Molise”* grazie a successivi ampliamenti su altri territori.

Il Parco ha contribuito in maniera determinante ad assicurare la conservazione di molte specie minacciate di estinzione, tra cui si ricordano più facilmente il camoscio appenninico e l'orso marsicano, dimenticando però tante specie di pipistrelli, anfibi, rettili, e specie uniche di piante come l'Iris marsica, di cui si parla poco.

Ma altrettanto determinante è stato il ruolo svolto nella formazione di una coscienza collettiva di rispetto e protezione della Natura e dei delicati equilibri che regolano gli ecosistemi. Il tutto grazie ad una comunicazione attenta, a campagne di educazione ambientale rivolte a tutte le fasce di età, dentro e fuori i confini del Parco e a progetti speciali come *“Volontari per la Natura”*, che in oltre 30 anni di attività ha coinvolto migliaia di giovani da tutta Europa, dando loro la possibilità di lavorare nel Parco per interventi di tutela e conservazione.

Tutto questo è stato possibile grazie alle norme di tutela, via via rispettate e condivise dalla popolazione, che sono state la vera forza con cui un territorio, vocato fino ad allora alla pastorizia, è divenuto meta di milioni di turisti che ogni anno, da tutto il mondo, si recano nel cuore dell'Appennino centrale per ammirare paesaggi ed ambienti integri, e vivere l'esperienza di poter osservare i grandi predatori come l'orso e il lupo, lungo gli itinerari escursionistici. Oggi il Parco è una realtà consolidata che unisce conservazione della Natura e sviluppo sostenibile, in una simbiosi imprescindibile che lo ha reso un modello nel mondo.

Luciano Sammarone

Direttore del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise